

ZONA OVEST DI TORINO S.r.l.

Sede in Via Torino n. 9 Collegno (TO)

Capitale sociale Euro 100.000,00

Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulla gestione d'impresa al Bilancio chiuso al 31.12.2022
da presentare all'Assemblea Soci

1. INTRODUZIONE

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da alcuni eventi progettuali che hanno posto le basi per i prossimi anni di attività della società, consolidandone il rilancio in uno scenario di grandi opportunità e aspettative, rappresentato dalle risorse PNRR, dal F.E.S.R Regione Piemonte, 2021 – 2027 e dalle risorse della programmazione comunitaria, in particolare: *European Urban Initiative, Interreg, Alcotra*, ecc.

Il fatto più rilevante è sicuramente l'approvazione del progetto P.I.T.E - Pilotare l'Innovazione e la Transizione ecologica che ha ottenuto dal Ministero delle Imprese e Made in Italy un finanziamento di 10 milioni di euro nell'ambito delle risorse destinate dal Ministero ai Patti Territoriali, in attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 Luglio 2021.

Il progetto del Patto territoriale Zona Ovest si è classificato al secondo posto nella graduatoria nazionale, su oltre 50 candidature. L'approvazione del progetto pilota ha per la società una rilevanza economica e giuridica importanti per l'assetto societario. Per la parte economica Zona Ovest avrà la disponibilità di una dotazione economica annuale per 5 anni per assolvere al ruolo di soggetto responsabile del patto territoriale di cui al DM 320/200.

Per quanto riguarda gli aspetti giuridici è importante evidenziare che l'approvazione del progetto pilota presentato dal Patto Territoriale ha attivato la deroga del art. 26 comma 7 del D.lgs 175/2016 in merito agli obblighi dei Comuni di razionalizzazione delle società partecipate sopra richiamati, in quanto espressamente prevede che da questi vincoli “*sono fatte salve, fino al compimento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali..*” fattispecie in cui rientra Zona Ovest di Torino come sopra richiamato. Tenuto conto dei tempi di realizzazione dei progetti approvati (60 mesi più 24 mesi di entrata a regime) si apre per la società un periodo di programmazione delle sue attività di almeno 6 anni, durante i quali la società deve rimanere

operativa. Periodo che peraltro corrisponde ai tempi di attuazione del FESR Regione Piemonte 2021 – 2027 che si chiuderà entro il 31/12/2029.

All'evento progettuale rilevante richiamato se ne sommano altri non meno importanti per l'impatto che avranno nei prossimi anni sull'attività societaria. Si segnalano in particolare:

- L'approvazione da parte dei soci nel mese di gennaio 2022 del Master plan Cooperare per competere che disegna una visione strategica di sviluppo dell'area ovest condivisa da tutti i sindaci, supportata da 84 progetti territoriali elaborati dai Comuni della zona, ai fini della candidatura a diversi fonti di finanziamento, già in corso.
- La strategia degli 11 comuni sulla mobilità, articolata nei progetti NEXT L.In.E.S (*Linee innovative di mobilità leggera e sostenibile*) e BikeOnda (*dalla mandria al Ceronda in bicicletta*), cofinanziati, per l'elaborazione della fattibilità tecnica ed economia, da Fondazione Compagnia di San Paolo, Città Metropolitana e dagli stessi Comuni. La progettualità è inserita nell'“Ovest Plan” ed è finalizzata a promuovere una rivitalizzazione sostenibile del territorio tramite un profondo ridisegno in chiave policentrica della grande viabilità metropolitana attraverso la mobilità sostenibile e intelligente.
- L'avvio del processo di costituzione della Strategia Urbana di Area in attuazione della priorità: V. Coesione e sviluppo territoriale, FESR Regione Piemonte 2021 – 2027.
- L'avvio del Programma Garanzia per l'Occupazione dei Lavoratori – G.O.L finanziato nell'ambito della missione 5 del PNRR, che vede impegnata la società in qualità di agenzia accreditata dalla Regione Piemonte per erogare servizi per il lavoro.

In questo quadro di progettualità a cui abbiamo iniziato a lavorare si innestano inoltre:

- la prosecuzione di alcuni progetti e servizi importanti per il bilancio societario come il progetto Pratico e i servizi lavoro presso alcuni Comuni Soci
- la predisposizione su richiesta dei Comuni di dossier di candidatura per partecipare a bandi di finanziamento
- la chiusura di alcuni progetti come ViVo, con la realizzazione delle ultime azioni e il progetto Alcotra Co&Go con la rendicontazione finale di cui attendiamo ancora l'accredito del saldo finale

Quanto sopra evidenzia la mole di lavoro svolta dalla società e pone le basi di progettualità importanti ed impegnative per i prossimi anni che segnalano la necessità di rafforzare l'organico della società, in ragione del periodo storico irripetibile di opportunità, atteso che emerge una espressa richiesta degli uffici Comunali di ricevere un supporto su progettualità locali e di area vasta.

Allo stato attuale infatti l'assetto organizzativo-gestionale della società, anche alla luce del significativo incremento di attività richiamato, risulta obiettivamente sottodimensionato.

Pertanto, i Soci sono chiamati a confrontarsi e deliberare in merito ad un adeguato assetto organizzativo, imprescindibile, anche per il necessario supporto operativo alla direzione aziendale, oggi rappresentata da un'unica risorsa umana.

Nelle parti che seguono si articola nel dettaglio l'attività svolta dalla società nel 2022.

2. IL MASTER PLAN COOPERARE PER COMPETERE

Nel 2021 i Comuni del Territorio hanno affidato alla propria società la realizzazione di uno studio utile a definire la situazione socio economica nel territorio dei comuni facenti parte della Zona Ovest e di conseguenza predisporre un *master plan* per una strategia di sviluppo condivisa.

La scelta dei sindaci si sta dimostrando lungimirante oltre che utile nell'immediato. Infatti i dati e le informazioni contenute hanno già costituito una premessa per la presentazione di progetti dove è richiesto una analisi del contesto, dando alle proposte un valore più forte.

Per quanto riguarda la lungimiranza, è nella storia di questo territorio la capacità di darsi una visione che ha come scopo principale quello di mantenere ed aumentare la propria capacità di attrazione di imprese e di lavoro che fanno di questa zona uno dei poli produttivi più importanti del Piemonte.

Infatti, la decisione degli amministratori della Zona Ovest di Torino di dotarsi di una programmazione pluriennale sostenuta da un parco progetti tra loro coerenti e inquadrati in una visione sul futuro del territorio condivisa, è la tangibile e rara espressione di una forte volontà di interrogarsi, confrontarsi, coprogettare in una "tensione" positiva di costruzione di politiche condivise.

Al fine di utilizzare il lavoro svolto anche come strumento di marketing territoriale e di posizionamento rispetto ai programmi di finanziamento è stata prodotta una pubblicazione con editore che è stata presentata al Salone Internazionale del Libro di Torino nel mese di Maggio 2022.

3. IL PROGETTO PILOTA DEL PATTO TERRITORIALE ZOT –

P.I.T.E.

Il Progetto candidato è il prodotto di un impegnativo lavoro di concertazione e istruttorio avviato nel 2021 e concluso nel mese di febbraio 2022. Il progetto pilota ha due obiettivi:

- sviluppare una struttura di ricerca tesa a favorire la transazione verso la mobilità sostenibile e decarbonizzata, sostenendo la progressiva sostituzione dei veicoli tradizionali alimentati con carburanti derivati da combustibili fossili.
- creare una struttura pubblica, "il chilometro blu" che realizzi, un living lab, che diventi un punto di riferimento per progettare e sperimentare soluzioni avanzate di economia circolare, con un approccio alla ricerca applicata basato sull'utente e con un modello di Open Innovation.

Proprio in quest'ottica si collocano le proposte tese a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e l'abilitazione di nuovi modelli industriali e filiere di prodotto e servizio, mediante:

- n. 2 interventi infrastrutturali pubblici:
 - **Comune di Pianezza** "Centro di Ricerca per la progettazione prodotto-processo, prototipazione e qualifica di motori elettrici innovativi e dei processi produttivi necessari per la loro realizzazione"
 - **Comune di Collegno** "Progetto Chilometro Blu- Biopolo Torino Ovest per l'economia circolare"
 - **6 Progetti Imprenditoriali** di innovazione proposti dalle PMI che hanno partecipato all'avviso pubblico di preselezione (Beond srl, L.M.A srl, Sea Marconi srl, R. Zenti srl, Ferrari & Carena, Cave Druento srl).

Gli interventi di cui sopra hanno un carattere sperimentale, supportati da importanti e qualificate partnership di natura pubblico/private (quali il Politecnico e l'Università di Torino), volti a sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, attraverso:

- la presa in carico delle nuove dinamiche evolutive, relativamente a due settori strategici, quali l'economia circolare e il comparto della meccanica industriale e dei motori elettrici;
- il sostegno e l'indirizzo ai percorsi in atto di transizione e riconversione industriale, derivanti dalla introduzione e diffusione di nuove innovazioni tecnologiche, organizzative e di sistema;
- la necessità sempre più pressante di applicare criteri di sostenibilità ambientale ai processi produttivi che determinano importanti impatti sulla società.

Per la loro natura aggregativa e di sistema, (oltre che per le finalità a cui tendono), i due progetti pubblici sono in grado di cogliere le opportunità cogenti offerte dalle nuove tecnologie e da una nuova visione multidisciplinare e di networking per avviare e accompagnare sull'area uno sviluppo economico, sociale, ambientale ed energetico sostenibile, generando benefici e ricadute su ampia scala, non soltanto a favore del contesto

relativo alla Zona Ovest di Torino, ma intervenendo su ambiti territoriali ben più ampi, di livello regionale, nazionale e internazionale.

4. LE PROGETTUALITÀ DI SISTEMA SULLA MOBILITÀ TERRITORIALE

Si articola in due importanti progetti di area vasta: i progetti **NEXT Generation L.In.E.S** (Linee innovative di mobilità leggera e sostenibile) e **BikeOnda** (dalla Mandria al Ceronda in BiciLetta). A partire dal mese di maggio 2022 abbiamo avviato un impegnativo lavoro di confronto con gli 11 Comuni per arrivare a condividere le linee guida progettuali che sono state approvate nel mese di settembre i due incontri territoriali. Questa attività ha orientato la predisposizione di due capitolati d'oneri che ci hanno consentito, dopo un'indagine di mercato, di affidare nel mese di novembre a due società importanti (Arcadis e Land) la realizzazione degli studi di fattibilità tecnica ed economica, per avere pronta entro maggio 2023 la documentazione tecnica necessaria per candidare i vari lotti ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati.

L.In.E.S e **BikeOnda** sono due progettualità strategiche e integrate degli 11 comuni del Patto Territoriale Zona Ovest e i cui i rispettivi capofila sono il **comune di Rivoli** e il **comune di Venaria Reale**. Entrambe le progettualità sono sostenute da Compagnia di San Paolo e dalla Città Metropolitana di Torino e hanno ottenuto un importante sostegno economico per realizzare le progettazioni preliminari grazie al bando NEXT Generation WE per la forte impronta innovativa e la coerenza con la pianificazione sovralocale (metropolitana e regionale) e le relative sfide.

L'obiettivo dei progetti è quello di promuovere una **rivitalizzazione sostenibile** del territorio tramite un profondo **ridisegno della grande viabilità metropolitana attraverso la mobilità sostenibile e intelligente** non solo come strumento per migliorare la vivacità, vivibilità e attrattività urbana ma anche per riequilibrare la domanda di mobilità verso mezzi alternativi e l'intermodalità. Il disegno complessivo ricerca l'effetto moltiplicatore attraverso la connessione di più polarità d'interesse (nodi d'interscambio del trasporto su ferro, poli produttivi, siti UNESCO, parchi, aree dismesse) così da attivare l'interesse anche del settore privato e avviare collaborazioni all'insegna del partenariato pubblico-privato, vitale per la sostenibilità economica di lungo termine.

Nello specifico, il **progetto LINES** prevede il ridisegno complessivo dell'asse centrale di Corso Francia come "boulevard europeo". Abbiamo l'ambizione di immaginare questo asse viario storico (il corso lineare più lungo d'Europa) come lo *Champs Elysée* torinese e nello stesso tempo, per le connessioni che attiva, il parco lineare multimodale più lungo d'Europa in quanto supportato dalla riqualificazione di un sistema di assi strategici secondari diffusi nei territori dei comuni contermini così da assicurare la funzionalità degli interventi.

Il progetto quindi non si limita ad un riordino degli spazi viabilistici ma intende affrontare in maniera trasversale anche il tema dei sottoservizi, degli accessi all'asse, dell'illuminazione, del verde urbano, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, gli interventi di resilienza climatica e gestione delle acque reflue. La finestra di opportunità del ridisegno dell'asse è aperta dall'estensione della Metro 1 che ridurrà in maniera significativa il traffico veicolare permettendo il ripensamento della funzione dell'asse, da "autocentrico" a "multifunzionale".

Il progetto BikeOnda si caratterizza invece per la valorizzazione del cicloturismo attraverso il completamento della Corona di Delizie in Bicicletta con la messa in sicurezza del fiume Ceronda e la connessione con il Parco della Mandria fino ai comuni di Fiano e la Cassa. Il progetto non si limita al turismo, comunque fondamentale per il territorio, ma anche a:

- creare un asse alternativo per la mobilità quotidiana che, attraverso diverse ramificazioni dalla dorsale principale, possa permettere al ciclista di muoversi sul territorio raggiungendo i principali attrattori e connettersi con la stazione ferroviaria di Venaria, asse di collegamento con aeroporto e Valli di Lanzo;
- ristrutturare e dare nuova destinazione d'utilizzo a beni architettonici e siti storico culturali, oggi ancora bisognosi di essere valorizzati, ma dal grande potenziale inespresso, quale ad esempio la Bizzaria;
- studiare un sistema di infomobilità turistico che, basandosi sulle esigenze e preferenze del turista o cicloturista, permetta, tramite punti informativi fisici o app, fornisca a quest'ultimo percorsi turistici personalizzati. In questo modo l'esperienza del turista sul territorio sarà sempre più in linea con gli interessi di quest'ultimo, permettendogli di massimizzare la propria esperienza e il proprio grado di soddisfazione.

5. LA STRATEGIA URBANA DI AREA - FESR REGIONE PIEMONTE 2021 – 2027

La Strategia Urbana di Area è prevista dall'Obiettivo Operativo V. Coesione e sviluppo territoriale, Azione V.5i.1 FESR Regione Piemonte 2021 – 2027. Con questa misura la Regione Piemonte intende promuovere percorsi di sviluppo che possano favorire la crescita equilibrata dei sistemi locali favorendo la convergenza verso un **comune obiettivo di sviluppo del territorio**.

Sono state individuate 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su uno o più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni. Una di queste è **L'Area Metropolitana Ovest di Torino**.

La S.U.A deve contenere interventi integrati fra di loro, prioritariamente focalizzati su:

- la **rigenerazione urbana**, anche in chiave di inclusione sociale e messa in sicurezza degli spazi pubblici,
- la **valorizzazione del patrimonio culturale e naturale** anche nell'ottica di mettere in rete e rendere più attrattivi i territori dal punto di vista turistico,
- misure per il **miglioramento della qualità dell'aria**.

Potranno essere altresì sostenuti interventi volti alla creazione di **infrastrutture ciclabili e di ricarica** per veicoli alimentati con combustibili alternativi, nonché gli eventuali adeguamenti infrastrutturali e tecnologici necessari.

La SUA è formalizzata con un “Accordo di Programma tra i Comuni aderenti che individuano un **Comune capofila**, generalmente città medie con popolazione superiore a 14.000 abitanti (ISTAT 2021), **cui spetterà il ruolo organizzativo**.

Nel coordinamento Comuni del 5 ottobre 2022 è stato dato mandato alla società Zona Ovest di garantire assistenza tecnica, per progettazione della S.U.A oltre alla candidatura del dossier. Nei mesi successivi la Regione Piemonte ha pubblicato i primi atti formali per l'avvio della costituzione della Strategia Urbana di Area. Conseguentemente, i Comuni hanno formalizzato la loro adesione alla SUA, con apposito atto, designato il Comune di Venaria Reale quale ente capofila e la società ha iniziato il lavoro di supporto all'ente per l'implementazione della fasi preliminari. Nel mentre è stata stipulata una Convenzione con il politecnico per l'attivazione di un tirocinio con due studenti laureandi del politecnico che sono stati inseriti nel team di progetto.

6. I PROGETTI E I SERVIZI A SUPPORTO DELLE POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ

Nel corso degli ultimi anni la Società ha consolidato il suo impegno a supporto delle politiche per l'occupabilità gestendo progetti, servizi comunali e diverse programmazioni del buono servizi lavoro in quanto agenzia accreditata dalla Regione Piemonte.

Questi servizi sono gestiti grazie a un gruppo di 8 collaboratori esperti che ha acquisito competenze differenziate utili ad erogare servizi a persone e imprese che riguardano: informazione; orientamento professionale; consulenza orientativa; promozione e scouting; accompagnamento al lavoro; incrocio domanda/offerta di lavoro.

Accanto a queste competenza la società ha sviluppato una sua visione dei servizi al lavoro una metodologia e un'intenzionalità chiare che ci hanno portato a codificare un processo di presa in carico strutturato e stabile nei contenuti, nelle metodologie e negli strumenti che si configura come un articolato e complesso percorso di azioni individuali e di gruppo

finalizzato a supportare i cittadini più fragili nella ricerca di un primo lavoro o nel reinserimento nel mercato del lavoro.

Elemento di novità che ha caratterizzato la seconda metà del 2022 è stato l'avvio da parte della Regione del programma **Garanzia per l'Occupazione dei Lavoratori – G.O.L** finanziato nell'ambito della missione 5 del PNRR, che vede impegnata la società in qualità di agenzia accreditata dalla Regione Piemonte per erogare servizi per il lavoro.

La cornice di riferimento delle attività societarie a sostegno dell'occupabilità è quella delineata nel documento denominato “*la Zona Ovest Investe nel lavoro*” che è l'agenda sulle politiche del lavoro, formazione e coesione sociale, che i Comuni hanno sottoscritto nel mese di marzo 2022.

Il documento fornisce una cornice di riferimento alle numerose iniziative e progetti promosse dai Comuni e gli attori del territorio e sollecita strategie utili **all'integrazione delle politiche** di sviluppo del territorio, del lavoro e della formazione, rafforzando quei processi di **coesione sociale** richiamati nella strategia elaborata dal Consiglio d'Europa. Di seguito si relazione sui progetti che ad oggi rientrano nella cornice richiamata.

6.1. Progetto Pr.Ati.Co 2022

Nel 2022 il Progetto Pratico è tornato in modalità in presenza dopo due anni di covid.

La tabella presenta un quadro di sintesi della situazione. Sono state prese in carico dal progetto 175 persone. Si evidenzia che mediamente il 33,% delle persone prese in carico ha riagganciato un'esperienza lavorativa (nel 2021 il dato era del 31%). Fatta eccezione per 2 assunzioni a tempo indeterminato.

Tabella 1

COMUNE	Prese in carico	esito occupazionale	
Alpignano	11	4	36,36%
Collegno	43	12	27,91%
Buttiglieria Alta	2	1	50,00%
Druento	8	3	37,50%
Grugliasco	29	9	31,03%
Pianezza	11	3	27,27%
Rivoli	36	12	33,33%
Rosta	6	2	33,33%
San Gillio	0	0	0,00%
Venaria Reale	29	11	37,93%
Villarbasse	0	0	0,00%
TOTALE	175	57	33%

6.2. Venaria Riattiva

E' il servizio per il lavoro del Comune di Venaria affidato *in house* a Zona Ovest di Torino. Nel 2022 sono stati prese in carico 70 disoccupati, il servizio è organizzato per offrire ai disoccupati un “percorso di presa in carico” supportato dalla proposta di alcuni strumenti e opportunità: colloqui individuali di varia natura, tirocini, progetti mirati, scouting, opportunità. Nel 2022 il servizio ha dovuto gestire una criticità dovuta alla mancanza di uno spazio adeguato al tipo di attività da erogare. Pertanto, la presa in carico è avvenuta prevalentemente in modalità individuale, fatta eccezione per la presa in carico di un gruppo di 9 donne disoccupate con cui abbiamo realizzato un progetto mirato basato su 11 incontri e attività di volontariato una volta alla settimana.

Tabella 2 - I dati di contatto gennaio – marzo

Indicatore	N.
N° disoccupati/e entrati in Contattato con il servizio	111
di cui Appuntamenti fissati da ufficio lavoro	20
Solo consulenza telefonica.	41
Totale disoccupati/e presi in carico 2022	70
di cui Prese in carico Garanzia Giovani	2

Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

6.3. Collegno investe nel lavoro

“Collegno Investe nel lavoro” è un progetto dell'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Collegno. Finalizzato a sostenere i cittadini collegnesi nella ricerca di un impiego Il progetto è affidato *in house* alla società Zona Ovest che impiega due operatori distaccati presso la sede Comunale. Il servizio si pone due obiettivi:

- orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione;
- proporre percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende o la realizzazione di brevi moduli formativi.

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra sono stati proposti ai disoccupati presi in carico: attività di supporto alla ricerca attiva del lavoro, brevi moduli formativi, attività di job club, tirocini in azienda. Nel 2022 è stato particolarmente interessante sperimentare un progetto mirato con un gruppo di adulti disoccupati di lunga durata denominato “Spazio Senior”.

6.4. Rivoli & Lavoro

E' il servizio per il lavoro del Comune di Rivoli affidato *in house* a Zona Ovest di Torino fino al 31/12/2023. E' organizzato come il servizio Riattiva, basando la sua azione di supporto alla ricerca del lavoro su un mix di strumenti ed opportunità: colloqui individuali di varia natura, attività di job club, laboratori di ricerca attiva, tirocini, moduli formativi, seminari tematici, *scouting* opportunità. Come per i servizi di cui sopra anche Rivoli&Lavoro si è riorganizzato in modalità a distanza, per non sospendere le attività nelle fasi *di limitazione di accesso agli uffici*.

Le persone che hanno contattato l'Ufficio Lavoro nel 2022 sono state 192, di cui 10 segnalati dall'informagiovani. Di questi 146 hanno accettato un primo colloquio conoscitivo allo sportello e 78 sono quelli che hanno chiesto un supporto continuativo nella ricerca del lavoro, che pertanto è proseguito con colloqui individuali e di gruppo.

Tabella 3

Indicatore	N.
N° Appuntamenti sportello prenotati	146
di cui segnalati da Ufficio Casa	8
Di cui segnalati da <i>informagiovani</i>	10
Solo consulenza telefonica, non inseriti nel book	25
Totale disoccupati che hanno contattato il servizio	192
Totale disoccupati in carico al servizio	78

Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

6.5. Buono servizi Disoccupati : *azioni di supporto alla ricerca attiva.*

Zona Ovest è inserita dell'elenco dei soggetti attuatori della misura buono servizi lavoro per persone disoccupate per il periodo 2020 - 2023 finanziata nell'ambito del Fondi strutturali di Investimento Europeo 2014 – 2020.

La società ha sottoscritto l'atto di adesione con la Regione a seguito di aggiudicazione e ha avviato le attività previste dal bando, che si concluderanno nel mese di Giugno 2023, anche se al 31/12/2022 la società ha esauriti tutte le risorse attribuite avendo preso in carico 35 disoccupati.

Il buono servizi lavoro è una misura di politica attiva finanziata dal Fondo Sociale Europeo per favorire l'inserimento occupazionale. Comprende un insieme di servizi personalizzati sulle caratteristiche dell'utente, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego. Non è un assegno in denaro; i servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati a chi li eroga. E' composto

da un numero di ore dedicate da far fruire, in forma individuale o per piccoli gruppi, alle persone disoccupate per accompagnarle nella ricerca attiva di lavoro.

Le attività proposte tengono conto delle caratteristiche individuali di ognuno, valorizzandone il profilo professionale e personale.

6.6. G.O.L Garanzia per l'occupazione dei lavoratori

Il Programma GOL costituisce la riforma del sistema delle politiche attive del lavoro prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie al quale saranno attivati nuovi percorsi formativi connessi al mondo del lavoro percorsi di reinserimento lavorativo per le persone più fragili e vulnerabili.

Il programma prevede di base servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.

Per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, sono previsti inoltre interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, mentre invece per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti gli operatori orienteranno i disoccupati ai percorsi di formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione rispetto al livello di istruzione.

7. I PROGETTI SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

7.1 Bike to school

Bike To school (WP 1.5) è l'ultima attività del progetto Vi.V.O, Via le vetture dalla Zona Ovest di Torino, finanziato all'interno di Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola casa-lavoro del Ministero della Transizione Ecologica, (WP 1.5)

Il bando "Bike to school", è stato aperto alle associazioni del territorio per l'assegnazione di contributi per l'attuazione di progetti di accompagnamento in bicicletta nei tragitti casa-scuola. L'azione aveva l'obiettivo di promuovere la mobilità alternativa presso le nuove generazioni e ridurre il traffico in prossimità delle scuole. Il bando di cui sopra, scaduto il 30/11/2021, ha visto la candidatura di tre associazioni, le quali sono risultate tutte idonee. L'Associazione Genitori di Villarbasse ha presentato un progetto sul comune di Villarbasse (su due scuole), l'associazione LabXRivoli un progetto nel comune di Rivoli (su quattro scuole) mentre l'associazione greenTO Legambiente ha presentato un progetto di area vasta

sui comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza e Venaria Reale. I comuni di Rosta e San Gillio hanno comunicato di non voler partecipare al progetto.

Tutte le associazioni hanno iniziato le loro attività prima del 01/03/2022 e si sono concluse come da bando il 30/11/2022. Il progetto ha avuto un enorme successo, raggiungendo i seguenti risultati:

- **1373 partecipazione dei bambini:** numero dei bambini che hanno pedalato con il Bike To School nei comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Venaria Reale e Villarbasse;
- **3605 Km percorsi in bici:** numero dei km percorsi in bici dai bambini dal punto di ritrovo fino alla scuola;
- **454 Kg di CO₂ risparmiata.** L'utilizzo della bicicletta, come mezzo alternativo dell'automobile, ha permesso una riduzione della CO₂.

Visto i grandi numeri raggiunti dal progetto i bambini, genitori, associazioni e comuni coinvolti hanno richiesto di continuare l'iniziativa, candidandola a qualche bando in uscita. Pertanto, come Zona Ovest, in collaborazione con le associazioni LabxRivoli e greenTO (AGV ha deciso di non partecipare) abbiamo lavorato alla candidatura del progetto al bando "Reazioni" della Fondazione Compagnia di San Paolo, i cui esiti saranno pubblicati non prima di giugno 2023.

7.2. Velostazione

La velostazione è un'altra azione strategica inserita nell'ambito del Progetto Vi.V.O. (WP 2.1 – Velostazioni e Bike Box) e si inserisce nel contesto di valorizzazione del collegamento ciclabile tra il Campus Universitario di Grugliasco e il capolinea della metropolitana Fermi, realizzando un percorso sicuro per le biciclette e garantendo un adeguato numero di posteggi per velocipedi.

L'avviso pubblico aveva l'obiettivo di individuare un gestore della velostazione in grado di apportare progetti di animazione culturale e di promozione del cambiamento modale di utilizzo dei mezzi di trasporto, oltre a promuovere interventi di promozione cicloturistica.

Il bando per la gestione della realizzanda velostazione si è chiuso il 31/01/2022, sono pervenute 4 proposte di gestione e la commissione di valutazione ha individuato il gestore. Successivamente InfraTO, società che gestisce il parcheggio di interscambio a Fermi, ha avviato e concluso la gara d'appalto per la costruzione della stazione.

8. L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI PER L'ACCESSO A BANDI DI FINANZIAMENTO

L'esercizio 2022 è stato l'anno in cui la società ha cominciato a sviluppare in modo più strutturato e proattivo un'attività di servizio ai Comuni per l'accesso a bandi di finanziamento. In questo modo la società aiuta i Comuni ad accedere a risorse aggiuntive per finanziare interventi e/o politiche che altrimenti non potrebbero realizzare compiutamente.

La progettazione di iniziative a bando richieste dai soci, è realizzata sia su proposte provenienti da un singolo Comune sia su esigenze di area vasta che prevedono il coinvolgimento di più Comuni soci, per i quali ciascun Comune parteciperà in quota parte sulla base di criteri di riparto che vengono di volta in volta definiti congiuntamente.

Nel 2022 Zona Ovest ha curato i dossier di candidatura di seguito indicati:

- 3 candidature al Bando Next Generation We promosso dalla Compagnia di San Paolo, tutte e tre approvate.
- 1 Candidatura al Bando Equilibri promosso dalla Compagnia di San Paolo: abbiamo superato la prima fase di selezione e siamo stati inseriti in una *short list* dei 6 migliori progetti, ma successivamente non siamo rientrati tra i 3 finanziati.
- 1 candidatura al bando medie e piccole città Turistiche del Ministero degli interni: Progetto approvato.
- Candidatura di area al bando PNRR Città Metropolitana di Torino Rigenerazione Urbana.

Collegno, 20 Marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UMBERTO D'OTTAVIO

STEFANIA FUMAGALLI

MARCELLINO CONTERI